

Mogliano V.to, 23 marzo 2020  
(prot. n° 11 GA-GI/2020)

## A TUTTI GLI ASSOCIATI

Loro sedi

### **Oggetto: Emergenza Coronavirus - riepilogo delle iniziative a supporto delle agenzie**

*Care Colleghe e Cari Colleghi,*

come già dichiarato alla stampa il 13 marzo u.s. e pubblicato su Milano Finanza, i 25 milioni messi a disposizione per gli Agenti da parte della compagnia Generali sono stati da noi definiti: *“solamente un primo passo positivo, ma attendiamo ulteriori interventi...per recuperare la crisi economica che subiranno le agenzie”*.

Facendo seguito alle nostre precedenti comunicazioni, per Vostra maggiore praticità abbiamo deciso di riepilogo in un'unica comunicazione contenente le misure attive come supporto alle agenzie che il nostro Gruppo Agenti è riuscito ad ottenere dalla Direzione.

Vi rimandiamo, inoltre, alle NOL direzionali pubblicate su COMUNICA dove troverete, anche, una sezione apposita con le varie FAQ.

- **SOSPENSIONE DELLA RIVALSA IN CORSO**

È stata disposta l'immediata sospensione per 6 mesi dell'addebito delle rate di rivalsa. I sei mesi corrisponderanno di fatto ad un differimento di pari durata del periodo di rivalsa complessivo con pagamento delle rate in fondo al piano originario (per cui, ad esempio, una rivalsa in scadenza al 31/12/2025, scadrà al 30/06/2026);

- **ANTICIPAZIONE LIQUIDAZIONE INCENTIVI 2019**

Di seguito riportiamo nuovamente le tempistiche previste per i vari incentivi:

- Entro il 31 marzo (nel 2019 12 aprile): liquidazione degli **incentivi annuali Vita** (Nuova Produzione, Parametri di variazione e Raccolta Netta).
- Entro il 31 marzo: liquidazione della **Gara PMI 150**.
- Entro il 9 aprile (nel 2019 17 maggio): liquidazione degli **incentivi annuali Danni** (Nuova Produzione e Incassi).
- Per quanto riguarda il Conto Economico, la liquidazione è prevista nel mese di giugno, come lo scorso anno.

- **SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DELLE PARTITE FINANZIARIE SCADUTE E IN SCADENZA**

Tutte le agenzie beneficeranno della sospensione del pagamento delle partite finanziarie scadute e dei piani di rientro concordati con la compagnia (ad es. accolti di debito, piani di rientro finanziamento soci, canoni di locazione di locali di proprietà della compagnia etc.) per i prossimi 3 mesi e quindi fino al 15 giugno p.v.

- **CONTRATTI CON REGOLAZIONE PREMIO E SOSPENSIONE RECUPERO FRANCHIGIE**

Per tutte le agenzie, sarà disposto un ulteriore periodo di 60 giorni per i termini di incasso delle regolazioni premio, con mantenimento della provvigione di acquisto.

Inoltre, sarà disposta, con specifica comunicazione operativa, anche la sospensione temporanea per 60 giorni del recupero delle franchigie dovute.

- **PROGRAMMI DI INSERIMENTO E SOSTEGNO DELLA SOTTORETE**

Per tutte le agenzie, la compagnia adotterà una particolare tolleranza sul rispetto dei parametri di realizzazione dei target, per tutti i programmi in cui è previsto un contributo economico della compagnia a fronte di risultati produttivi individuali, quali il Format, i contributi CLA, CLE, New Performer, etc..

Questo sia per i neo inseriti sia per la forza produttiva in essere.

In particolare, la compagnia procederà comunque alle erogazioni o alla prosecuzione del programma per 3 mesi anche laddove i risultati non fossero al livello dei target previsti, fatta eccezione per quelle posizioni per le quali, già prima dell'emergenza (e cioè prima della fine di febbraio 2020), si fosse registrata una significativa distanza dalla produzione attesa.

- **MODIFICA DELLE TEMPISTICHE DI RIMESSA (NOL.GI.028.2020)**

Il prossimo saldo di rimessa conterrà le operazioni che risultano incassate nel sistema contabile AGW da lunedì 16.03.2020 a martedì 31.03.2020.

La data valuta a favore della compagnia sarà quella dell'8 aprile. A tal proposito si precisa che per gli importi incassati tramite assegni e contanti che non risulteranno ancora accreditati e disponibili nel conto di raccolta premi si potrà effettuare la rimessa di importo ridotto tramite la procedura del "saldo trattenuto" che sarà da versare con la successiva rimessa.

È comunque concessa la facoltà di effettuare rimesse anticipate rispetto al termine indicato per agenzie che ne dovessero ravvisare la necessità.

Una successiva comunicazione informerà circa le modalità e le tempistiche di rimessa da adottare per il mese di aprile considerando l'evolversi della situazione.

Si precisa che le disposizioni di cui sopra modificano le tempistiche di rimessa premi tra agenzia e compagnia ma non derogano l'obbligo normativo di versare nel conto di raccolta i premi raccolti dalla clientela entro massimo 10 giorni.

- **PRUNING PTF DNA RETAIL E IMPRESE**

Sono temporaneamente sospese, fino allo stesso 31/7/2020, tutte le attività di pruning e manutenzione di portafoglio Danni non Auto, Retail ed Imprese, attualmente in atto.

- **PROROGA PAGAMENTO PREMI**

Oltre alla proroga della garanzia RCA per ulteriori 15 gg come da decreto, viene estesa tale opportunità a tutti i contratti Danni Non Auto. La proroga dei 15 giorni vale sia per le scadenze annuali ma anche per le rate intermedie (cd. frazionamenti) ed è valida per tutti i contratti scaduti a partire dal 2 marzo 2020, i quali per effetto dei 15 gg di mora risulterebbero sprovvisti di copertura assicurativa dal 17/3/2020 in avanti.

Per i contratti Vita viene adottato invece un analogo provvedimento per quelle Protection e LTC estendendo il termine previsto per il pagamento dei premi di ulteriori 30 gg.

- **APERTURE DELLE AGENZIE**

Vi ricordiamo, inoltre, come già ribadito più volte, che in qualità di **imprenditori ognuno di noi è libero di decidere come meglio continuare ad offrire il "ruolo e servizio sociale" che compete a noi agenti professionisti di assicurazione, come ha sancito lo stesso nostro Governo con l'ultimo DPCM dell'11 marzo e ribadito anche nel discorso del presidente Conte del 21 marzo u.s. a seguito dell'ulteriore ordinanza.**

A tal proposito, ogni agenzia potrà valutare e decidere, in base alla propria realtà locale, se:

- a) rimanere aperta al pubblico con **orario normale**;
- b) rimanere aperta al pubblico con **orario ridotto**;
- c) **limitare l'accesso al pubblico**, continuando a offrire il servizio a distanza (telefono, e-mail e video call) e, ove non possibile, previo appuntamento (a tal proposito alleghiamo una bozza di locandina da apporre all'ingresso delle agenzie e un'ipotesi di post da pubblicare sul sito, che ognuno potrà modificare in base alla propria operatività);
- d) **contingentare l'accesso degli OP** per comprovate attività che non possano essere svolte in remoto, privilegiando in ogni altra situazione modalità operative che non rendano necessario spostarsi sul territorio.

Riteniamo importante ricordarvi di confrontarvi col Vostro consulente in merito a quanto riportato sulla **Circolare n. 2** di Anapa Rete ImpresAgenzie, l'associazione sindacale alle quale aderisce il GA-GI, che vi abbiamo trasmesso il 19/3 u.s. avente oggetto "**Informativa sugli ammortizzatori sociali (D.L. 18/2020) a favore dei dipendenti delle agenzie per effetto dell'emergenza COVID-19**", che sarà oggetto di integrazione con le relative circolari operative da parte di INPS e/o del Ministero del Lavoro.

Tali novità potranno essere molto utili per recuperare il reddito relativo alle nostre imprese-agenzie.

Siamo consapevoli che **quanto sopra è solo un PRIMO PASSO e che NON BASTA** per risolvere tutti i problemi che stiamo affrontando in questo periodo ma riteniamo che si possa considerare una prima "**boccata di ossigeno**", corrispondente alle richieste suggerite **il 23 febbraio scorso, cioè un mese fa a TUTTI i Gruppi Agenti**, da Anapa Rete ImpresAgenzie, e che noi siamo stati i primi a ottenere.

**Siamo consapevoli che questo non è sufficiente e non ci fermeremo.**

Stiamo già lavorando per quello che vorremmo definire il "**SECONDO ATTO**", ma Vi invitiamo a non dare per scontato ciò che abbiamo ottenuto e di esserne orgogliosi. Anche perché la strada ora inizia ad essere in salita, lo conferma anche l'allegata relazione compiuta dal Cerved, che Vi invitiamo a leggere e che evidenzia come noi agenti di

assicurazione, seppure stiamo soffrendo, oggi non siamo tra i 10 settori con le performance peggiori. Ci potremmo finire, però domani quando l'indotto e il vivaio del quale si nutre la nostra attività entrerà fortemente in crisi.

Cari amici, evitiamo, però, gli "isterismi collettivi" e cerchiamo di rimanere lucidi e razionali nell'analizzare la situazione, evitando di creare panico ingiustificato e concentrando la nostra azione **TUTTI INSIEME, associazioni sindacali e presidenti dei GAA (non è tempo di sterili rivalità tra sigle di appartenenza)** per rappresentare all'ANIA/IVASS/GOVERNO, il fatto che certamente anche noi agenzie di assicurazioni subiremo presto una grave crisi finanziaria con rischio di chiusura per il nostro business e per questo le mandanti non potranno non farsi carico, visto i lauti utili, di salvaguardare il proprio sedicente "asset strategico" (così ci definiscono tutti i manager) per poter poi ripartire ad emergenza finita.

La nostra Categoria sta vivendo questa emergenza in prima linea, insieme ai propri dipendenti e collaboratori, poiché anche il Governo ci ha annoverato tra i "servizi essenziali". Ieri sera il presidente Conte ci ha equiparato "ai medici, alla protezione civile, alle forze dell'ordine, etc.". Solo che loro vengono pagati dallo Stato e a noi invece chi ci paga per tenere operative le nostre Agenzie in prima linea (dove i clienti non li vedremo mai perché nessuno potrà più uscire) soltanto per rappresentare le Compagnie che, paradossalmente, hanno gli uffici chiusi?

Le Compagnie, oggi, devono mettere da parte gli interessi degli azionisti e dedicare anima, cuore e risorse "AGLI AGENTI E A TUTTE LE PROPRIE STRUTTURE DI COLLABORATORI E DIPENDENTI", veri e primi azionisti delle rispettive mandanti e grande patrimonio di tutte le imprese.

È il momento dove la razionalizzazione dei budget che le Compagnie hanno già messo a bilancio preventivo per la rete agenziale sia riconosciuto alle strutture agenziali, senza se e senza ma. Basta con le parole rassicuranti e spesso retoriche. È giunto il momento che le imprese lo dimostrino con fatti concreti e tangibili.

Per questo motivo stiamo valutando con responsabilità di formulare ulteriori richieste, in condivisione con le organizzazioni sindacali e, ci auguriamo, anche con gli altri GAA della galassia Generali Italia, in piena coscienza di quali saranno i **reali mancati guadagni delle nostre agenzie, per essere credibili e non populistici**, tantomeno ci pare prematuro affrontare l'argomento "target e incentivi annuali" quando ancora non abbiamo nessuna idea di quando riusciremo a ripartire con l'attività. Ogni richiesta potrebbe essere inadeguata, anche irrisoria, e quindi riteniamo che questa trattativa sia da rimandare a quando avremo le idee molto più chiare.

Infine, vorremmo capire quanto di quei 100 milioni che il Gruppo Generali ha stanziato per il le emergenze dell'Italia arriverà a noi agenti di Generali Italia? Siamo inclusi anche noi in tale fondo o hanno pensato solo ai dipendenti?

**Improrogabile e urgente, invece, è rimodulare il contest del primo trimestre**, visto che la produzione è oggi oltremodo ridotta e i produttori diretti e indiretti delle nostre agenzie sono in forte difficoltà a concludere affari. A questo proposito abbiamo già avanzato le richieste alla compagnia, anche a favore degli OP e subagenti, per le quali stiamo attendendo a breve un loro riscontro.

Appreziamo i messaggi di sostegno e i suggerimenti che ci stanno arrivando da molti di Voi, ma ricordiamoci ad ogni modo che **il continuare a piangersi addosso e presentare la "lista dei sogni" non è premiante a priori** e che ogni nostra aspettativa deve essere supportata da concretezza, pragmatismo e ampie riflessioni su ogni aspetto che la riguardi.

Vi possiamo assicurare che, **nel limite delle nostre capacità, abbiamo già messo e stiamo cercando di mettere in atto, lavorando fino a tarda notte, nell'interesse di tutti gli associati**, le adeguate iniziative per fronteggiare questa grave emergenza nazionale, senza precedenti, che rimarrà nella storia del nostro Paese e tra i ricordi più brutti della nostra vita.

Un caro saluto

p. la Giunta Esecutiva  
Il presidente  
Vincenzo Cirasola



Allegati:

- relazione Cerved
- bozza locandina da apporre all'ingresso delle agenzie



Cerved Industry Forecast  
L'impatto del COVID-19 sui settori e  
sul territorio

Marzo 2020

# Le previsioni settoriali SIRC

Le previsioni economico-finanziarie e sul rischio di credito di oltre 200 settori consentono di valutare l'evoluzione dell'economia italiana



## I modelli di previsione di Centrale dei Bilanci - Cerved

Centrale dei Bilanci - Cerved ha sviluppato una suite di modelli statistici ed econometrici integrati per la previsione di scenari macroeconomici che consentono di formulare previsioni di variabili relative a singole imprese



## Previsioni economico-finanziarie e di rischio su 223 settori

I modelli consentono di elaborare previsioni sul rischio di credito e dei bilanci di singole imprese, di settori produttivi, di aree geografiche e del sistema economico nel suo complesso

# Come è stato stimato l'impatto del COVID-19

## Scenario COVID-19 base

- L'emergenza dura fino a maggio 2020
- Due mesi necessari per il ritorno alla normalità
- Impatti importanti sulle economie mondiali e sull'export
- No crisi finanziarie innescate dal contagio
- Interventi a sostegno delle imprese e delle famiglie, interventi di spesa pubblica

## Scenario COVID-19 pessimistico

- L'emergenza dura fino a dicembre 2020
- Sei mesi necessari per il ritorno alla normalità
- Completo isolamento e chiusura paesi UE
- No crisi finanziarie innescate dal contagio
- Interventi a sostegno delle imprese e delle famiglie, interventi di spesa pubblica

# Le ipotesi sottostanti tengono conto della complessità delle filiere

## Focus internazionale

- Considerati i settori fortemente esposti con l'estero, sia in termini di export, sia in termini di approvvigionamento.
- Su questi settori pesano le dinamiche internazionali e le possibili evoluzioni del contagio
- Considerata l'ipotesi che il contagio possa spostarsi nei prossimi mesi, con una progressiva normalizzazione della Cina e il rischio di peggioramento in altre aree del globo, come UE e Stati Uniti

## Focus locale

- Considerati i settori che insistono sul territorio, come la ristorazione e i servizi alla persona
- Sono i settori che risentono maggiormente delle misure di lockdown
- Impatti invece positivi su alcuni settori che beneficiano dei consumi domestici (es. commercio on line)

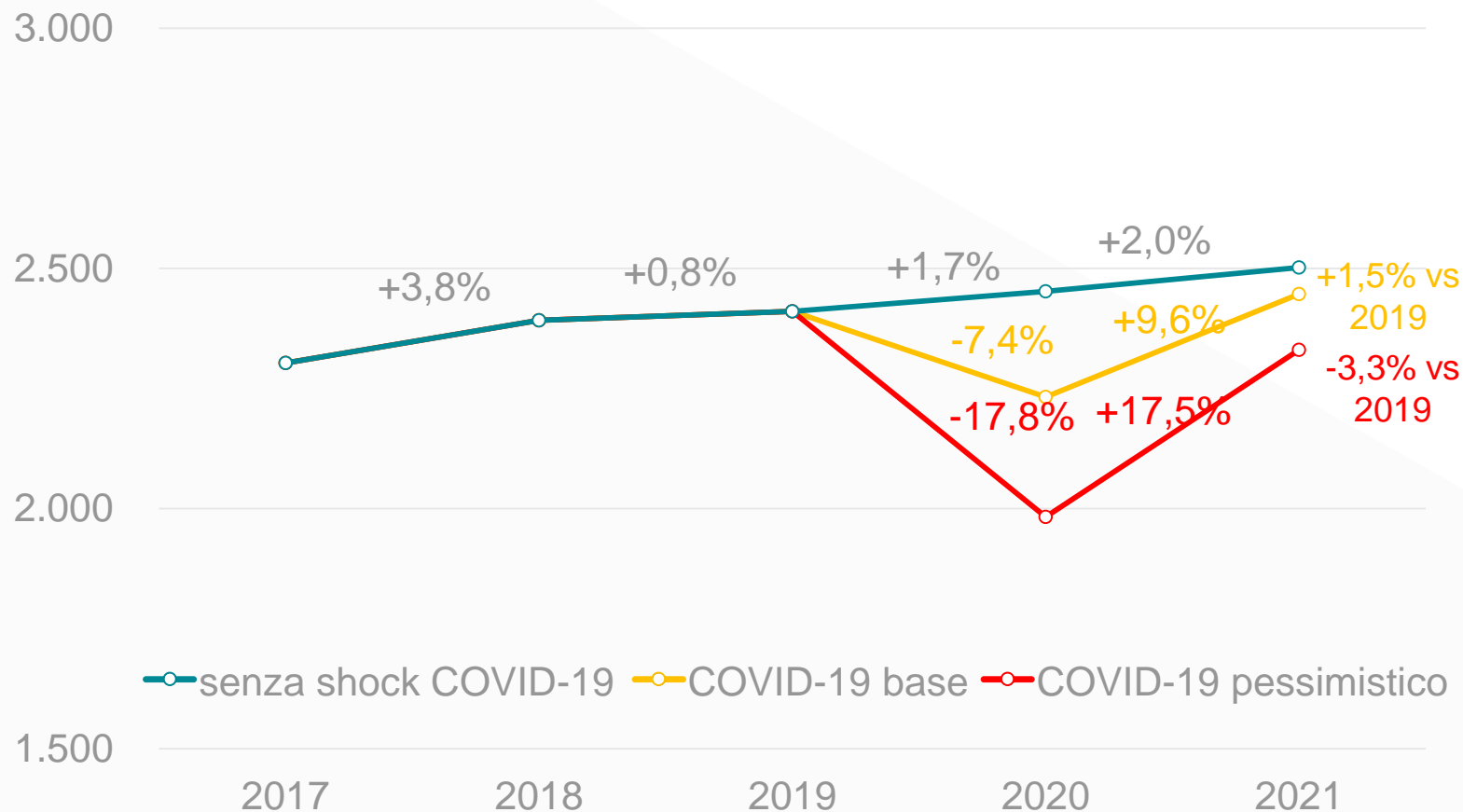
## Filiere

- Gli effetti sui singoli settori tengono conto della complessità delle filiere, come ad esempio possibili difficoltà sui settori a monte (materie prime e componenti) e a valle (clienti finali o intermedi)
- Per alcuni settori della manifattura, esiste la concreta possibilità di perdere, almeno nel breve, posizioni verso nostri concorrenti internazionali

# L'impatto sui ricavi delle imprese italiane

## Fatturato delle imprese italiane

Dati in miliardi di euro, stime 2019 e previsioni 2020-2021; tassi di variazione su anno precedente



### Scenario base:

- persi 220 miliardi nel 2020 e 55 miliardi nel 2021 vs situazione ante COVID-19

### Scenario pessimistico

- persi 470 miliardi nel 2020 e 172 nel 2021 vs situazione ante COVID-19



# L'impatto sui settori secondo lo scenario COVID-19 base

## Fatturato delle imprese italiane per macrosettore

	fatturato € mld			tassi variazione %		
	2019	2020	2021	2020/19	2021/2020	2021/2019
aziende agricole	35,4	35,8	36,1	1,2%	0,8%	2,0%
largo consumo	127,3	124,6	127,5	-2,1%	2,3%	0,1%
sistema moda	91,7	85,5	91,0	-6,8%	6,4%	-0,7%
sistema casa	42,3	39,8	41,6	-5,9%	4,5%	-1,7%
mezzi di trasporto	82,2	72,6	83,8	-11,7%	15,5%	2,0%
chimica e farmaceutica	73,3	74,1	77,6	1,1%	4,8%	5,9%
metalli e lavorazione metalli	104,3	96,4	104,3	-7,6%	8,2%	0,0%
elettromeccanica	161,9	147,4	161,0	-8,9%	9,2%	-0,5%
elettrotecnica e informatica	35,4	35,5	37,0	0,2%	4,3%	4,6%
prodotti intermedi	68,3	63,9	68,5	-6,5%	7,2%	0,3%
informazione e comunicazione	86,7	85,6	85,5	-1,3%	-0,1%	-1,3%
carburanti energia e utility	337,7	307,3	340,8	-9,0%	10,9%	0,9%
costruzioni	159,3	146,1	160,1	-8,3%	9,6%	0,4%
distribuzione	655,6	608,4	682,5	-7,2%	12,2%	4,1%
logistica e trasporti	130,4	112,6	130,7	-13,7%	16,0%	0,2%
servizi non finanziari	214,4	192,7	213,5	-10,1%	10,8%	-0,4%
servizi immobiliari	4,4	4,2	4,4	-5,2%	6,1%	0,6%
<b>totale</b>	<b>2.410,7</b>	<b>2.232,5</b>	<b>2.446,8</b>	<b>-7,4%</b>	<b>9,6%</b>	<b>1,5%</b>

# L'impatto secondo lo scenario COVID-19 base: settori con i maggiori e i minori impatti

## I 10 settori con le performance peggiori

milioni di euro e tassi a/a

	2019	2020	2020/19
<b>ALBERGHI</b>	12.519	7.825	-37,5%
<b>AGENZIE VIAGGI E TOUR OPERATOR</b>	9.288	5.991	-35,5%
<b>STRUTTURE RICETTIVE EXTRA-ALBERGHIERE</b>	2.644	1.818	-31,3%
<b>TRASPORTI AEREI</b>	1.744	1.308	-25,0%
<b>ORGANIZZAZIONE DI FIERE E CONVEGNI</b>	2.893	2.170	-25,0%
<b>PRODUZIONE DI RIMORCHI ED ALLESTIMENTO DI VEICOLI</b>	2.644	1.994	-24,6%
<b>CONCESSIONARI AUTO E MOTOCICLI</b>	60.890	45.972	-24,5%
<b>GESTIONE AEROPORTI</b>	3.378	2.618	-22,5%
<b>PARRUCCHIERI E ISTITUTI DI BELLEZZA</b>	507	394	-22,3%
<b>AUTONOLEGGI</b>	7.567	5.928	-21,7%

## I 10 settori con le performance migliori

milioni di euro e tassi a/a

	2019	2020	2020/19
<b>COMMERCIO ON LINE</b>	4.327	5.465	26,3%
<b>DISTRIBUZIONE ALIMENTARE MODERNA</b>	108.191	122.147	12,9%
<b>APPARECCHI MEDICALI</b>	6.941	7.704	11,0%
<b>SPECIALITA' FARMACEUTICHE</b>	25.731	27.918	8,5%
<b>MATERIE PRIME FARMACEUTICHE</b>	4.375	4.716	7,8%
<b>INGROSSO PRODOTTI FARMACEUTICI E MEDICALI</b>	33.492	35.636	6,4%
<b>GAS INDUSTRIALI E MEDICALI</b>	2.137	2.248	5,2%
<b>CANTIERISTICA</b>	9.728	10.166	4,5%
<b>PRODUZIONE ORTOFRUTTA</b>	5.395	5.541	2,7%
<b>LAVANDERIE INDUSTRIALI</b>	1.639	1.676	2,3%

# L'impatto sui settori secondo lo scenario COVID-19 pessimistico

## Fatturato delle imprese italiane per macrosettore

	fatturato € mld			tassi variazione %		
	2019	2020	2021	2020/19	2021/2020	2021/2019
aziende agricole	35,4	35,8	36,1	1,1%	0,8%	1,9%
largo consumo	127,3	121,1	125,7	-4,9%	3,8%	-1,3%
sistema moda	91,7	79,0	87,2	-13,9%	10,4%	-4,9%
sistema casa	42,3	37,0	41,1	-12,6%	11,1%	-2,9%
mezzi di trasporto	82,2	58,2	78,8	-29,3%	35,4%	-4,2%
chimica e farmaceutica	73,3	72,4	76,0	-1,3%	5,1%	3,7%
metalli e lavorazione metalli	104,3	86,8	99,6	-16,8%	14,7%	-4,5%
elettromeccanica	161,9	130,8	153,8	-19,2%	17,5%	-5,0%
elettrotecnica e informatica	35,4	34,3	36,4	-3,1%	6,0%	2,7%
prodotti intermedi	68,3	57,9	66,2	-15,3%	14,4%	-3,0%
informazione e comunicazione	86,7	85,1	84,5	-1,9%	-0,7%	-2,5%
carburanti energia e utility	337,7	253,8	331,2	-24,8%	30,5%	-1,9%
costruzioni	159,3	122,6	157,9	-23,1%	28,8%	-0,9%
distribuzione	655,6	546,7	632,1	-16,6%	15,6%	-3,6%
logistica e trasporti	130,4	91,1	117,1	-30,2%	28,6%	-10,2%
servizi non finanziari	214,4	166,4	202,4	-22,4%	21,6%	-5,6%
servizi immobiliari	4,4	3,8	4,3	-12,4%	11,3%	-2,5%
<b>totale</b>	<b>2.410,7</b>	<b>1.982,7</b>	<b>2.330,2</b>	<b>-17,8%</b>	<b>17,5%</b>	<b>-3,3%</b>

# L'impatto secondo lo scenario COVID-19 pessimistico: settori con i maggiori e i minori impatti

## I 10 settori con le performance peggiori

milioni di euro e tassi a/a

	2019	2020	2020/19
<b>ALBERGHI</b>	12.519	3.339	-73,3%
<b>AGENZIE VIAGGI E TOUR OPERATOR</b>	9.288	2.903	-68,8%
<b>STRUTTURE RICETTIVE EXTRA-ALBERGHIERE</b>	2.644	948	-64,2%
<b>PRODUZIONE DI RIMORCHI ED ALLESTIMENTO DI VEICOLI</b>	2.644	1.190	-55,0%
<b>CONCESSIONARI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI</b>	60.890	27.401	-55,0%
<b>TRASPORTI AEREI</b>	1.744	785	-55,0%
<b>GESTIONE AEROPORTI</b>	3.378	1.675	-50,4%
<b>AUTOMOBILI</b>	39.543	21.419	-45,8%
<b>VEICOLI COMMERCIALI INDUSTRIALI E AUTOBUS</b>	12.496	6.768	-45,8%
<b>COMPONENTI AUTOVEICOLI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO</b>	23.379	12.664	-45,8%

## I 10 settori con le performance migliori

milioni di euro e tassi a/a

	2019	2020	2020/19
<b>COMMERCIO ON LINE</b>	4.327	6.707	55,0%
<b>DISTRIBUZIONE ALIMENTARE MODERNA</b>	108.191	132.966	22,9%
<b>INGROSSO PRODOTTI FARMACEUTICI E MEDICALI</b>	33.492	38.114	13,8%
<b>APPARECCHI MEDICALI</b>	6.941	7.649	10,2%
<b>SPECIALITA' FARMACEUTICHE</b>	25.731	27.841	8,2%
<b>MATERIE PRIME FARMACEUTICHE</b>	4.375	4.703	7,5%
<b>LAVANDERIE INDUSTRIALI</b>	1.639	1.714	4,6%
<b>CANTIERISTICA</b>	9.728	10.118	4,0%
<b>GAS INDUSTRIALI E MEDICALI</b>	2.137	2.222	4,0%
<b>PRODUZIONE ORTOFRUTTA</b>	5.395	5.530	2,5%

# L'impatto sulle regioni secondo lo scenario COVID-19 base

## Fatturato delle imprese italiane per regione

	senza shock COVID-19 (€mld)			COVID-19 base (€ mld)		fatturato perso vs situazione ante COVID-19 (€ mld)			tassi di variazione %		
	2019	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020-2021	2020/2019	2021/2020	2021/2019
Lombardia	751,9	764,8	780,8	702,6	763,0	- 62,1	- 17,8	- 79,9	-6,6%	8,6%	1,5%
Lazio	398,6	404,9	411,0	364,7	404,4	- 40,3	- 6,5	- 46,8	-8,5%	10,9%	1,5%
Emilia Romagna	233,8	237,9	243,0	218,2	236,6	- 19,7	- 6,3	- 26,0	-6,7%	8,4%	1,2%
Piemonte	186,1	188,7	192,2	167,9	187,6	- 20,9	- 4,6	- 25,4	-9,8%	11,8%	0,8%
Veneto	235,6	239,4	244,6	219,8	239,9	- 19,7	- 4,8	- 24,4	-6,7%	9,2%	1,8%
Toscana	123,4	126,0	129,1	114,4	125,4	- 11,6	- 3,8	- 15,3	-7,2%	9,5%	1,6%
Campania	89,3	91,3	93,4	83,1	91,1	- 8,2	- 2,3	- 10,5	-7,0%	9,6%	1,9%
Trentino Alto Adige	51,6	52,6	53,7	47,4	52,4	- 5,1	- 1,3	- 6,4	-8,1%	10,5%	1,5%
Puglia	51,2	52,3	53,4	47,7	52,0	- 4,6	- 1,4	- 6,0	-6,9%	9,2%	1,6%
Sicilia	52,1	53,1	54,2	48,0	53,3	- 5,0	- 0,8	- 5,9	-7,8%	11,1%	2,4%
Friuli Venezia Giulia	46,6	47,5	48,8	43,5	47,3	- 4,0	- 1,5	- 5,6	-6,6%	8,8%	1,6%
Marche	40,6	41,4	42,3	37,5	40,8	- 3,8	- 1,5	- 5,3	-7,6%	8,7%	0,4%
Liguria	41,5	42,4	43,4	38,3	42,4	- 4,0	- 1,0	- 5,0	-7,7%	10,6%	2,1%
Abruzzo	28,9	29,2	29,8	26,0	29,1	- 3,2	- 0,7	- 3,9	-9,9%	11,9%	0,8%
Sardegna	25,2	25,6	26,0	22,9	25,7	- 2,6	- 0,2	- 2,9	-8,9%	12,2%	2,1%
Umbria	25,1	25,5	26,1	23,7	25,8	- 1,8	- 0,3	- 2,1	-5,4%	8,8%	2,9%
Basilicata	11,1	11,3	11,5	9,9	11,3	- 1,4	- 0,2	- 1,5	-11,1%	14,2%	1,6%
Calabria	11,5	11,8	12,0	10,7	11,8	- 1,0	- 0,2	- 1,2	-7,0%	10,5%	2,8%
Valle d'Aosta	4,0	4,1	4,2	3,7	4,1	- 0,4	- 0,1	- 0,6	-8,7%	10,8%	1,1%
Molise	2,6	2,6	2,7	2,4	2,6	- 0,2	- 0,1	- 0,3	-7,3%	9,1%	1,1%
<b>Italia</b>	<b>2.410,7</b>	<b>2.452,4</b>	<b>2.502,2</b>	<b>2.232,5</b>	<b>2.446,8</b>	<b>-219,8</b>	<b>-55,3</b>	<b>- 275,2</b>	<b>-7,4%</b>	<b>9,6%</b>	<b>1,5%</b>

- In Lombardia persi 80 miliardi nel 2020-21 rispetto a tendenze ante COVID-19
- In tutte le regioni nel 2021 si recupera il livello di fatturato 2019
- In Basilicata e Piemonte le tendenze più negative per il 2020, a causa del peso dell'automotive

# L'impatto sulle regioni secondo lo scenario COVID-19 pessimistico

## Fatturato delle imprese italiane per regione

	senza shock COVID-19 (€mld)			COVID-19 pessim. (€ mld)		fatturato perso vs situazione ante COVID-19 (€ mld)			tassi di variazione %		
	2019	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020-2021	2020/2019	2021/2020	2021/2019
Lombardia	751,9	764,8	780,8	634,7	728,9	- 130,1	- 51,9	- 182,0	-15,6%	14,8%	-3,1%
Lazio	398,6	404,9	411,0	310,6	387,1	- 94,3	- 23,9	- 118,2	-22,1%	24,6%	-2,9%
Piemonte	186,1	188,7	192,2	143,6	177,0	- 45,1	- 15,3	- 60,4	-22,8%	23,2%	-4,9%
Veneto	235,6	239,4	244,6	199,0	227,7	- 40,4	- 17,0	- 57,4	-15,5%	14,4%	-3,4%
Emilia Romagna	233,8	237,9	243,0	197,1	226,6	- 40,9	- 16,3	- 57,2	-15,7%	15,0%	-3,1%
Toscana	123,4	126,0	129,1	102,7	118,8	- 23,4	- 10,3	- 33,6	-16,8%	15,8%	-3,7%
Campania	89,3	91,3	93,4	74,6	86,5	- 16,7	- 6,9	- 23,5	-16,5%	15,9%	-3,2%
Trentino Alto Adige	51,6	52,6	53,7	41,6	49,4	- 11,0	- 4,3	- 15,3	-19,4%	18,7%	-4,4%
Sicilia	52,1	53,1	54,2	42,6	50,2	- 10,5	- 4,0	- 14,5	-18,3%	17,9%	-3,6%
Puglia	51,2	52,3	53,4	42,8	49,5	- 9,4	- 3,9	- 13,3	-16,4%	15,6%	-3,3%
Friuli Venezia Giulia	46,6	47,5	48,8	39,1	45,4	- 8,4	- 3,4	- 11,9	-16,1%	16,1%	-2,6%
Liguria	41,5	42,4	43,4	34,1	39,7	- 8,2	- 3,6	- 11,9	-17,8%	16,5%	-4,3%
Marche	40,6	41,4	42,3	33,7	38,9	- 7,7	- 3,3	- 11,0	-17,1%	15,6%	-4,2%
Abruzzo	28,9	29,2	29,8	22,3	27,5	- 7,0	- 2,3	- 9,3	-22,9%	23,7%	-4,6%
Sardegna	25,2	25,6	26,0	19,5	24,4	- 6,1	- 1,6	- 7,6	-22,5%	25,1%	-3,1%
Umbria	25,1	25,5	26,1	21,7	24,4	- 3,8	- 1,7	- 5,5	-13,4%	12,6%	-2,5%
Basilicata	11,1	11,3	11,5	8,2	10,6	- 3,1	- 0,9	- 4,0	-26,5%	29,2%	-5,1%
Calabria	11,5	11,8	12,0	9,6	11,2	- 2,2	- 0,9	- 3,0	-16,9%	16,6%	-3,0%
Valle d'Aosta	4,0	4,1	4,2	3,2	3,9	- 0,9	- 0,3	- 1,3	-21,2%	22,1%	-3,9%
Molise	2,6	2,6	2,7	2,2	2,5	- 0,5	- 0,2	- 0,7	-16,8%	16,1%	-3,4%
<b>Italia</b>	<b>2.410,7</b>	<b>2.452,4</b>	<b>2.502,2</b>	<b>1.982,7</b>	<b>2.330,2</b>	<b>-469,7</b>	<b>-171,9</b>	<b>- 641,6</b>	<b>-17,8%</b>	<b>17,5%</b>	<b>-3,3%</b>

- In Lombardia persi 182 miliardi nel 2020-21 rispetto a tendenze ante COVID-19; nel Lazio 118 miliardi
- Nel 2020 e perdite relativamente più pesanti si osservano in Basilicata, Piemonte e Lazio

# Be data-driven



[www.cerved.com](http://www.cerved.com) – [know.cerved.com](http://know.cerved.com)

